



diffusione: -  
lettori: -

16\06\2007

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

PAG.5

## PRESUNTO CONFLITTO D'INTERESSI

# Vincenzi-Abbondanza udienza a settembre

**E'** stata fissata per il prossimo 25 settembre, davanti alla prima sezione civile del Tribunale di Genova, l'udienza per la causa contro la neo-sindaco, Marta Vincenzi, avviata dal presidente della Casa della Legalità, Christian Abbondanza. Quest'ultimo, il 12 giugno scorso, aveva presentato un'istanza di ricorso al presidente del Tribunale di Genova «per l'accertamento e conseguente soluzione dell'incompatibilità per "conflitto d'interessi" con congiunti (marito e figlia), di Marta Vincenzi con la carica di sindaco di Genova». Le accuse mosse da Abbondanza riguardano i presunti rapporti, diretti o indiretti, fra le amministra-

Il ricorso presentato dal presidente della Casa della Legalità sulla presunta incompatibilità della sindaco, Vincenzi: «Forse i nostri principi di trasparenza danno fastidio»

zioni locali e la IGM Engineering Impianti, società di progettazione impiantistica di cui il marito e la figlia di Marta Vincenzi, Bruno e Malvina Marchese, sono soci di maggioranza e di cui Bruno Marchese, che già ha respinto, carte alla mano, tutte le accu-

se, è anche amministratore delegato. Il Presidente del Tribunale ieri ha giudicato ammissibile il ricorso e ha fissato l'udienza. «Si tratta di un atto dovuto, previsto dalla legge» commenta l'avvocato Waldemaro Flick, al quale Marchese aveva già consegnato la do-

cumentazione per valutare eventuali azioni legali contro la Casa della Legalità. «Speriamo che ci sia la possibilità, da parte del Presidente del Tribunale, di far sì che il procedimento si svolga in tempi brevi - commenta Marta Vincenzi - così che si possa chiudere nel modo più trasparente possibile una vicenda che ha tratti paradossali. Penso che i principi sui quali stiamo impostando la nuova amministrazione, principi basati sulla trasparenza, sui rapporti con i cittadini e sul riordino di delicati settori e servizi del Comune, possano dare fastidio a qualcuno».

[a.c.]



Marta Vincenzi in un manifesto elettorale

